

LE SCELTE PER LA CITTÀ

LA PALLA PASSA A DEA CAPITAL

ORA DEA CAPITAL DOVRÀ PRESENTARE IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO NEL QUALE DIRE ANCHE A CHE TITOLO (DIRITTO DI SUPERFICIE O PROPRIETÀ) L'ARENA ENTRERÀ NEL FONDO

Stadio, disco verde alla delibera L'Arena entra nel piano-alienazioni

Ok bipartisan con 24 voti sotto l'occhio vigile della delegazione ultras

di FRANCESCO PALETTI

LO AVEVANO chiesto il presidente Corrado e l'avvocato Toscano, consulente del Pisa Sporting Club per quanto riguarda la ristrutturazione dell'Arena. Lo ha ribadito fino all'ultimo, con un accurato appello a tutti i gruppi consiliari anche poco prima del voto, il sindaco Marco Filip-peschi: «Il progetto è una risposta a una possibile emergenza e a una situazione di arretratezza della città che va colmata. Con questa delibera, dobbiamo dare un chiaro segnale di direzione di marcia: per questo auspico un voto positivo». E così è stato. Anche in misura più netta di quanto sarebbe stato lecito prevedere alla vigilia alla luce delle posizioni espresse dalle forze politiche mercoledì mattina durante la riunione della commissione consiliare competente. Perché la delibera che dispone l'inserimento dell'Arena Garibaldi nel piano delle alienazioni è stata approvata quasi all'unanimità. Il verdetto dell'assemblea di Palazzo Gambacorti lascia poco spazio alle interpretazioni: 24 voti favorevoli e niente astenuti o contrari. Soltanto i rappresentanti di «Una Città in Comune» e «Sinistra Italiana» (tre consiglieri) coerentemente con la posizione assunta il

giorno prima in commissione, non hanno partecipato al voto.

A VIGILARE sulla discussione una ventina di ultras nerazzurri, che hanno seguito il dibattito in un religioso silenzio solo incre-spato da un sorriso appena accennato subito dopo l'esito del voto. Volevano verificare se le posizioni espresse nella partecipata assemblea dei tifosi d'inizio febbraio avrebbero trovato conferma nel dibattito in consiglio. Chissà, forse anche un po' allarmati dall'esito della votazione in commissione. Il voto ha fugato ogni

I PROSSIMI STEP

Occorrono la dichiarazione di interesse pubblico e la variante urbanistica

dubbio. Anche quelli sul conto del M5S e di Forza Italia che, il giorno precedente proprio in commissione, avevano deciso di non partecipare al voto. Per i grillini ha parlato la consigliera Elisabetta Zuccaro: «Manca molta documentazione ma siamo ancora in un fase iniziale del percorso e dunque, anche alla luce degli emendamenti approvati, noi ci esprimeremo positivamente sul-

la delibera». Per Forza Italia, invece, è intervenuto Riccardo Buscemi: «Votiamo «sì» perché, all'interno di questo percorso, devono essere valutate tutte le possibili opzioni, certamente anche quella che prevede la costruzione del nuovo stadio a Ospedaletto, ma pure la ristrutturazione dell'Arena. È l'unico modo per valutare quest'ultima possibilità è proprio dare parere positivo». Scontato, invece, il «sì» del Pd e di «Pisa nel cuore» di Latrofa, ma pure quello di «Il Lista per Pisa» e Riformisti.

IL PRIMO passo verso la «nuova Arena», dunque, è compiuto. Ma il cantiere non aprirà domani. Per arrivare alla posa della prima pietra, infatti, occorrono prima la dichiarazione d'interesse pubblico e poi la variante urbanistica dato che al momento lo stadio è ancora previsto a Ospedaletto. E propedeutico all'approvazione di questi due atti decisivi è la presentazione di un piano economico finanziario nel quale la Dea Capital dovrà dire anche a quale titolo (diritto di superficie o proprietà) l'Arena Garibaldi sarà conferita nel fondo. Se ne parlerà, comunque, nel consiglio comunale che prenderà forma dopo le elezioni di giugno.





Hanno
detto



**MARCO
FILIPPESCHI**
Sindaco (Pd)

Con questa delibera,
dobbiamo dare
un chiaro segnale
di direzione di marcia



**ELISABETTA
ZUCCARO**
M5S

Siamo ancora in una fase
iniziale del percorso, ma
alla luce degli emendamenti
approvati, votiamo sì



**RICCARDO
BUSCEMI**
Forza Italia

Votiamo sì perchè,
all'interno di questo
percorso, devono essere
valutate tutte le opzioni



SOGNO PIÙ VICINO Tifosi all'Arena Garibaldi: una delegazione di ultras ieri ha 'vigilato' sulla votazione in consiglio comunale